



# Comune di Magnago

Provincia di Milano

## DELIMITAZIONE DEL CENTRO ABITATO

Art. 4 D.L. 30 Aprile 1992 n° 285

“Nuovo Codice della Strada”

(Aggiornamento anno 2014)

Redazione a cura del Settore Ambiente e Territorio

## RELAZIONE

Allegato alla deliberazione

Giunta Comunale

Nr ..... del .....

Il Responsabile del Settore

Geom. Francesco Pastori

Adeguamento delimitazione Centri abitati ai sensi dell'art. 4 D.L. 30 aprile 1992, n. 285. - "Nuovo Codice della Strada" – Aggiornamento anno 2014

Ai sensi dell'art. 4 del D.L. 30 Aprile 1992 n°285 - "Nuovo Codice della Strada", entrato in vigore il 1 Gennaio 1993, il Comune ha provveduto con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 18.1.1994, alla delimitazione dei centri abitati.

Come descritto dall'art 3-punto 8 del Codice suddetto, per "centro abitato" si intende un *"insieme di edifici delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e di fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini e simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari e pedonali sulla strada"*.

Secondo la definizione data dall'ISTAT il *centro abitato* è costituito da un "aggregato di case contigue o vicine con interposte strade, piazze e simili, o comunque brevi soluzioni di continuità per la cui determinazione si assume un valore variabile intorno ai 70 metri, caratterizzato dall'esistenza di servizi od esercizi pubblici (scuola, ufficio pubblico, farmacia, negozio o simili) costituenti la condizione di una forma autonoma di vita sociale, e generalmente determinanti un luogo di raccolta ove sono soliti concorrere anche gli abitanti dei luoghi vicini per ragioni di culto, istruzione, affari, approvvigionamento e simili, in modo da manifestare l'esistenza di una forma di vita sociale coordinata dal centro stesso".

Con Circolare del Ministro dei Lavori Pubblici del 29 dicembre 1997, n. 6709/97 *"Direttive in ordine all'individuazione dei tratti di strade statali, regionali e provinciali all'interno dei centri abitati, a seguito dell'entrata in vigore delle modifiche al regolamento di attuazione del nuovo codice della strada"* (D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610), il Ministero, ha voluto chiarire quelle che erano le perplessità inerenti l'esatta interpretazione della definizione di centro abitato prevista dall'art. 3, comma 1, punto 8, del Codice della Strada sopraccitato, impartendo tra le altre le seguenti direttive:

- *La delimitazione del centro abitato deve essere effettuata in funzione della situazione edificatoria esistente o in costruzione, e non di quella ipotizzata dagli strumenti urbanistici, tenendo presente che il numero di almeno venticinque fabbricati, con accesso veicolare o pedonale previsti dall'art. 3, comma 1, punto 8, del Codice della Strada, è comunque subordinato alla caratteristica principale di "raggruppamento continuo". Pertanto detti fabbricati debbono essere in stretta relazione tra di loro e non costituire episodi edilizi isolati; i fabbricati quindi possono essere in*

*stretta relazione tra di loro e non costituire episodi edilizi isolati; i fabbricati quindi possono essere intervallati solo da: "strade, piazze, giardini o simili, ed aree di uso pubblico" con esclusione quindi di terreni agricoli, aree fabbricabili, etc. ....*

- *Nella delibera di Giunta saranno specificate le progressive chilometriche, di inizio e fine, delle strade in accesso a ciascun abitato. Tale delibera, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del codice della strada, sarà scortata da "idonea cartografia", aggiornata alla situazione attuale e recante in modo chiaro e leggibile: i fabbricati esistenti o in costruzione, le aree a uso pubblico, le strade, le piazze, i giardini o simili, ubicati lungo le strade di accesso, nonché le progressive chilometriche di inizio e fine delle medesime.*

Considerato che a seguito della realizzazione di nuove edificazioni nelle aree di espansione previste dal previgente PRG e dall'anno 2010 dal vigente PGT Piano di Governo del Territorio, si rende necessario provvedere alle conseguenti modifiche cartografiche aggiornando la perimetrazione dei Centri Abitati, tenuto conto della situazione edificatoria attuale e delle indicazioni ministeriali sopra richiamate.

Considerato che tra i criteri relativi alla classificazione delle strade, previsti all'art.2 del Codice sopraccitato, vi è il seguente punto 7 del Codice che precisa che "le strade urbane sono sempre comunali quando sono situate nell'interno dei centri abitati, eccettuati i tratti interni di strade statali, regionali o provinciali che attraversano centri abitati con popolazione non superiore a 10.000 abitanti", per il Centro Abitato di Magnago le progressive chilometriche rispetto alle strade Statali, Regionale e Provinciali vengono individuate come riportato nella successiva tabella esplicativa.

<b>Denominazione Strada</b>	<b>Tratto interessato</b>	<b>Progressive Chilometriche</b>
SP 148	parte di Via Marconi, via Rimenbranze, tratto di Via S. Gaetano, Tratto Piazza S Michele, Via F. Checchi, Piazza d'armi, Via Dante, Via Luigi cadirna, Via Armando Diaz, Via Sardegna	Km. 0,750 Km. 4,750
SP 117	Tratto di Via Vittorio Veneto	Km. 17,544 Km. 18,114
SS 527	<i>Nessun tratto interessato</i>	

## PROCEDIMENTO

La delibera di delimitazione del centro abitato viene pubblicata con la cartografia, a norma dell'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n. 285/1992 Codice della strada, all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi.

Considerato che la delimitazione del centro abitato, va ad interessare strade non comunali, la delibera con la relativa cartografia allegata, è inviata all'ente

proprietario della strada interessata, prima della pubblicazione all'albo pretorio, indicando la data di inizio di quest'ultima.

Entro il termine di pubblicazione l'ente stesso potrà inviare al comune eventuali osservazioni o proposte in merito, sulle quali si dovrà esprimere la giunta comunale con propria deliberazione che andrà pubblicata all'albo pretorio per dieci giorni consecutivi e comunicata all'ente interessato entro questo stesso termine.

Magnago 4 settembre 2014

Il Responsabile del Settore  
Geom. Francesco